

# FASCICOLO VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

## LA VALUTAZIONE

La MISSION di ogni Istituto non è tanto e solo quella di programmare ed erogare corsi rispettando le prescrizioni ministeriali, ma è soprattutto quella di attuare e controllare il proprio intervento in modo da garantire a tutti gli alunni, che hanno accolto la sua offerta, il successo formativo. Per questo si deve mettere a disposizione una molteplicità di interventi, anche personalizzati, capaci di permettere a ciascun allievo di trarre dalle esperienze offerte il massimo di "utilità" per il proprio sviluppo personale. La qualità del servizio scolastico è direttamente collegata al suo sistema di valutazione. Affinché migliori la capacità della scuola di soddisfare i bisogni degli utenti, è necessario che la scuola apprenda dalle esperienze passate, valorizzando le modalità positive e modificando quelle che hanno manifestato problemi di efficacia ed efficienza.

Il nostro Istituto considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell'alunno, essendo questo uno strumento di conoscenza del proprio status e dunque funzionale a "calibrare il tiro" sulle attività da svolgere da parte dei docenti e sull'impegno da approfondire da parte dell'alunno, senza per questo essere mai un giudizio di valore sulla persona.

Nell'Istituto si attuano:

- **una valutazione esterna** effettuata dall'INVALSI, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:
  - i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2
  - l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni
  - le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3<sup>a</sup> della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile, requisito di ammissione all'Esame di Stato;
- **una valutazione** nelle singole discipline con voto espresso in decimi e del comportamento espressa con un giudizio sintetico;
- **una certificazione delle competenze** in base alle indicazioni nazionali.

Partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni si valutano:

- a. i punti di partenza e arrivo
- b. l'impegno e il senso di responsabilità dimostrati
- c. le difficoltà riscontrate
- d. gli interventi attuati.

La valutazione dell'alunno quindi definisce la distanza tra il punto di partenza e il punto di arrivo di ciascuno, considerando il suo percorso. È attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno nella maturazione di sé e delle sue competenze.

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE  
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno possiede conoscenze complete. Abilità sicure, corrette ed autonome, di comprendere, applicare eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è preciso e organico.	<b>10</b>
L'alunno possiede conoscenze complete. Acquisizione completa delle competenze. Abilità stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento.	<b>9</b>
L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti. Abilità abbastanza stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti ,procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento.	<b>8</b>
L'alunno possiede discrete conoscenze, evidenziando potenzialità di miglioramento. Abilità parzialmente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento.	<b>7</b>
L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre continuo. Il metodo di studio non è ancora del tutto autonomo. Abilità non stabilmente acquisite, di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento.	<b>6</b>
L'alunno possiede conoscenze modeste e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Abilità (non) parzialmente acquisite di comprendere, eseguire, formalizzare, giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili e guidate di apprendimento.	<b>5-4</b>

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE  
COMPETENZE AL TERMINE DELLA  
SCUOLA PRIMARIA**

**(Nuovo modello di certificazione delle competenze – Nota MIUR n. 2000 del  
23/02/2017)**

**Il Dirigente Scolastico**

**Visti** gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria

**Tenuto conto** del percorso scolastico quinquennale

**CERTIFICA**

che l'alunn .....

.....

....., nat ... a .....

il....., ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la

classe .... sez. ..., con orario settimanale di ..... ore; ha raggiunto i livelli di

competenza di seguito illustrati.

<b><u>Livello</u></b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	<b>Competenze chiave europee<sup>1</sup></b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione<sup>2</sup></b>	<b>Livello</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....		

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**(Nuovo modello di certificazione delle competenze – Nota MIUR n. 2000 del 23/02/2017)**

**Il Dirigente Scolastico**

**Visti** gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale

**Tenuto conto** del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

**CERTIFICA**

che \_\_\_\_\_ l'alunno \_\_\_\_\_  
.....  
....., nat ... a..... il  
....., ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .....  
la classe .... sez. ...., con orario settimanale di .... ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

\* presenza di richiami /note scritte

\*\* presenza di provvedimenti disciplinari....

*Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. (Nota MIUR 10/10/2017 Prot. 1865)*

GIUDIZIO SINTETICO	<p align="center"><b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA</b></p> <p><b>DESCRITTORI</b></p> <p><b>Partecipare e collaborare:</b></p> <p>a) partecipazione; b) interazione nel gruppo; c) disponibilità al confronto; d) rispetto dei diritti altrui</p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b></p> <p>a) assolvere gli obblighi scolastici; b)rispetto delle regole</p>
<p align="center"><b>OTTIMO</b></p> <p>COMPORTAMENTO CONSAPEVOLE, RESPONSABILE, COLLABORATIVO</p>	<p>Partecipa in modo attivo e propositivo alla vita di classe e alle attività scolastiche; interagisce in modo collaborativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.</p> <p>Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.</p> <p>Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta in modo scrupoloso e consapevole le regole</p>
<p align="center"><b>DISTINTO</b></p> <p>COMPORTAMENTO RESPONSABILE E COLLABORATIVO</p>	<p>Partecipa in modo attivo alla vita di classe e alle attività didattiche; interagisce in modo collaborativo nel gruppo.</p> <p>Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto</p> <p>Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p>Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta consapevolmente le regole.</p>
<p align="center"><b>BUONO</b></p> <p>COMPORTAMENTO IN GENERE CORRETTO E COLLABORATIVO</p>	<p>Partecipa alla vita di classe e alle attività didattiche; interagisce in modo collaborativo nel gruppo.</p> <p>Gestisce in modo generalmente positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.</p> <p>Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p>Assolve in modo piuttosto regolare e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta le regole.</p>
<p align="center"><b>DISCRETO</b></p> <p>COMPORTAMENTO NON SEMPRE ADEGUATO</p>	<p>Interagisce solo a volte in modo positivo nel gruppo. Se guidato cerca di gestire la conflittualità. Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. Assolve in modo parziale e/o superficiale gli obblighi scolastici. Fatica a rispettare le regole.</p>
<p align="center"><b>SUFFICIENTE</b></p> <p>COMPORTAMENTO NON SEMPRE CORRETTO</p>	<p>Partecipa in modo discontinuo alla vita di classe e alle attività didattiche; interagisce occasionalmente nel gruppo.</p> <p>Ha talora difficoltà a gestire in modo positivo la conflittualità. Non sempre rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p>Assolve in modo poco regolare gli obblighi scolastici.</p> <p>Rispetta parzialmente le regole*</p>
<p align="center"><b>NON SUFFICIENTE</b></p> <p>COMPORTAMENTO SCORRETTO</p>	<p>Partecipa in modo inadeguato alla vita di classe e alle attività didattiche; non si relaziona in modo collaborativo con il gruppo.</p> <p>Non riesce a gestire la conflittualità, a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</p> <p>Non assolve gli obblighi scolastici, né rispetta le regole.**</p>

\* presenza di richiami /note scritte

\*\* presenza di provvedimenti disciplinari....

*Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. (Nota MIUR 10/10/2017 Prot. 1865)*